

## TEATRO LE «NUVOLE» DI ARISTOFANE

Il conflitto tra padri e figli  
ai tempi dell'antica Grecia

**ARISTOFANE**  
**Nuvole**

a cura  
di Franco Manzoni  
NINO ARAGNO  
EDITORE  
PP. 146, € 16

Il nodo è quello di sempre: giovani contro vecchi, padri contro figli, modernità contro tradizione. Il tutto reso vivo dai battibecchi del sospirato Strepsiade e di suo figlio Fidippide, capellone e amante delle corse dei cavalli, protagonisti di una delle commedie più celebri della Grecia antica, le *Nuvole* di Aristofane. La vicenda è nota: il contadino Strepsiade, sposato con una nobildonna di città, ne ha avuto un figlio che, dalla madre ha ereditato la spocchia e le mani bucate. Per risanare i debiti del ragazzo, il padre medita di mandarlo alla scuola di Socrate, l'ultima moda in fatto di filosofia. Nel suo «Pensatolo» — gli hanno detto — si impara ad aggirare la giustizia grazie alle belle parole. Socrate — nella versione di Aristofane un furbastro che si dà arie da grande intellettuale — accoglie tra i suoi discepoli prima Strepsiade, presto bocciato per manifesta incapacità, e poi Fidippide. Il figlio, al contrario del padre, imparerà fin troppo bene i trucchi del filosofo, riuscendo sì ad allontanare da Strepsiade i creditori che lo assillano ma regalando al genitore anche una buona dose di legnate, dimostrandogli, mentre lo picchia, che — miracoli della maieutica — lo fa solo per il suo bene. Sullo sfondo delle disavventure della coppia, c'è Atene, in guerra con Sparta e con il nuovo che avanza che qui ha il volto sfuggente dei filosofi moderni e delle loro mutevoli dee, le *Nuvole*. Un classico del teatro riproposto in una nuova traduzione a firma di Franco Manzoni, che cura anche introduzione, note e notizia sull'autore.

**Giulia Ziino**